

ALCON ENTERTAINMENT
Presenta



(Dolphin Tale 2)

HARRY CONNICK JR.

ASHLEY JUDD

NATHAN GAMBLE

KRIS KRISTOFFERSON

COZI ZUEHLSDORFF

E

MORGAN FREEMAN

Musiche

RACHEL PORTMAN

Supervisore alle Musiche

DEVA ANDERSON

Effetti visivi

ROBERT MUNROE

Costumi

HOPE HANAFIN

Montaggio

HARVEY ROSENSTOCK, A.C.E.

Scenografie

DAVID J.BOMBA

Direttore della Fotografia

DARYN OKADA, ASC

Co-produttori

YOLANDA T. COCHRAN

Produttori Esecutivi

DAVID YATES

ROBERT ENGELMAN

Prodotto da

BRODERICK JOHNSON

RICHARD INGBER

ANDREW A. KOSOVE

STEVEN P.WEGNER

Scritto e Diretto da

CHARLES MARTIN SMITH

Distribuzione

WARNER BROS. PICTURES ITALIA

Uscita italiana: 25 Settembre 2014

I materiali sono a disposizione sul sito "Warner Bros. Media Pass":

<https://mediapass.warnerbros.com>

<http://www.warnerbros.it/incredibilestoriadiwinterildelfino2>

FB: <https://www.facebook.com/WinterILDelfino>

TW: <http://twitter.com/WarnerBrosIta>
[#WinterILDelfino2](https://twitter.com/WarnerBrosIta)



“Dolphin Tale 2” - un film di Warner Bros. Pictures e Alcon Entertainment - racconta il seguito della storia del coraggioso delfino Winter, il cui salvataggio e recupero miracoloso, grazie ad un'incredibile coda protetica, lo rese il simbolo della speranza e della perseveranza per il mondo intero nel film di grande successo del 2011, “Dolphin Tale”.

Il film vede nuovamente insieme il cast principale, guidato da Harry Connick, Jr., il vincitore Oscar Morgan Freeman (“Million Dollar Baby”), Ashley Judd, Kris Kristofferson, Nathan Gamble, Cozi Zuehlsdorff, Austin Stowell, Austin Highsmith, e, naturalmente, l'incredibile delfino Winter nel ruolo di se stesso. Charles Martin Smith, il regista di “Dolphin Tale”, ha sceneggiato e diretto il sequel.

Sono passati diversi anni da quando il giovane Sawyer Nelson (Gamble) e l'attenta squadra dell'Ospedale Clearwater Marine (CMA) capeggiata dal Dott. Clay Haskett (Connick, Jr.), hanno salvato Winter, un giovane delfino che ha perso la coda dopo essere rimasto intrappolato in una trappola per granchi. Con l'aiuto del Dott. Cameron McCarthy (Freeman), che realizzò una singolare protesi della coda per il delfino ferito, gli salvarono la vita. In cambio, Winter salva l'Acquario, in quanto visitatori iniziarono a fluire da tutte le parti del mondo per conoscere il coraggioso delfino, permettendo così al CMA di espandere la propria missione di Salvare, Riabilitare e quando possibile Restituire alla natura animali feriti.

La battaglia però non è ancora finita. La mamma adottiva di Winter, l'anziana delfina Panama, muore, lasciando Winter solo o sconsolato, incapace di interagire con chiunque, anche col proprio migliore amico Sawyer. Inoltre, la perdita di Panama rischia di avere ulteriori ripercussioni per CMQ, in quanto per la regolamentazione dei diritti animali negli Stati Uniti, la USDA, Winter non può vivere da solo, poiché i delfini sono animali sociali e per legge richiedono la compagnia di altri delfini. Se non riusciranno a trovare un altro delfino femmina per farle compagnia, un delfino che Winter accetti, CMA perderà il suo adorato compagno fedele.

Eppure, mentre il tempo scorre, forse c'è ancora una... Speranza.

In “Dolphin Tale 2”, Harry Connick, Jr. è il protagonista Dott. Clay Haskett; Ashley Judd la mamma di Sawyer, Lorraine; Nathan Gamble è di nuovo Sawyer Nelson; Kris Kristofferson il padre di Clay, Reed Haskett; Cozi Zuehlsoff la figlia di Clay, Hazel; Austin Stowell il cugino di Sawyer, Kyle; Austin Highsmith è l’addestratore principale di Winter, Phoebe; e Morgan Freeman interpreta il Dott. Cameron McCarthy. La campionessa di surf Bethany Hamilton, un vero esempio di grande coraggio, si unisce al cast, interpretando se stessa nel film.

I candidati all’Oscar Andrew A. Kosove e Broderick Johnson (“The Blind Side”) sono i produttori del film, insieme a Richard Ingber, che aveva presentato il primo progetto alla Società, e Steven P. Wegner. David Yates e Robert Engelman sono stati i produttori esecutivi.

La squadra dietro le quinte comprende il direttore della fotografia Daryn Okada, lo scenografo David J. Bomba, il montatore Harvey Rosenstock, e la costumista Hope Hanafin. La colonna sonora è composta dalla vincitrice Oscar Rachel Portman (“Emma”).

“Dolphin Tale 2” è stato girato in esterni al Clearwater Marine Aquarium - il centro di salvataggio e riabilitazione no-profit che è la casa di Winter ed ora di Hope - come pure nelle aree di Tampa, Clearwater e St. Petersburg, Florida.

Alcon Entertainment presenta “Dolphin Tale 2,” distribuito da Warner Bros. Pictures, una società Warner Bros. Entertainment.

<http://www.warnerbros.it/lincredibilestoriadiwinterildelfino2>

<https://www.facebook.com/WinterIlDelfino>

<http://twitter.com/WarnerBrosIta>
[#WinterIlDelfino2](https://twitter.com/WarnerBrosIta)

LA PRODUZIONE

Una nuova storia

Nel settembre 2011 il pubblico ha fatto la conoscenza del delfino Winter, la cui storia commovente è stata raccontata nel film L'incredibile storia di Winter il delfino. Winter era già una celebrità presso il Clearwater Marine Aquarium (CMA), la struttura di soccorso marino no-profit situata in Florida. Dopo l'uscita del film, però, la sua notorietà è cresciuta moltissimo così come quella del CMA, e la sua storia ha avuto un forte impatto sugli spettatori di tutto il mondo, ispirati dal suo coraggio e dalla sua incredibile capacità di recupero.

Charles Martin Smith, già regista del primo film, nonché scrittore e regista del sequel Dolphin Tale 2, spiega: "Il grande successo de L'incredibile storia di Winter il delfino nasce da un insieme di fattori. La storia di un delfino femmina che perde la coda a causa di una ferita, e viene soccorsa da un gruppo di persone determinate a salvarla realizzando una protesi mai neanche immaginata fino a quel momento, sembrava assurda eppure era vera. Lo spirito di Winter ha toccato il cuore delle persone. In tanti sono venuti a dirmi quanto fossero rimasti colpiti dalla sua storia. Sapevo che L'incredibile storia di Winter il delfino avrebbe commosso la gente ma non mi rendevo conto fino a che punto. È stato davvero gratificante".

Il produttore Andrew A. Kosove aggiunge: "È una storia sulla perseveranza, sulla capacità di superare gli ostacoli, sulla capacità di farcela e sulla compassione. Sono tutti temi con cui è facile identificarsi e spesso sono proprio i valori che i genitori cercano di insegnare ai propri figli. Penso che questo sia il motivo per cui L'incredibile storia di Winter il delfino ha funzionato, diventando non solo un film per ragazzi ma per tutta la famiglia".

Malgrado il suo successo, i filmmaker non avevano mai pensato a un sequel del film proprio perché era basato su un evento reale. Il produttore Richard Ingber, che ha portato la storia di Winter all'attenzione della Alcon Entertainment, spiega: "Quando un film racconta una storia vera, di solito finisce lì. Nessuno aveva mai pensato che avremmo fatto un sequel".

Invece, proprio la sera della festa per il termine della lavorazione del film, “È accaduto qualcosa che ha cambiato tutto”, continua Ingber. “Ci trovavamo tutti alla festa quando l’Acquario ha ricevuto una telefonata che chiedeva se un delfino neonato bisognoso di cure potesse essere accolto al CMA”.

Si temeva che il baby delfino fosse troppo giovane per sopravvivere al viaggio ma ce l’ha fatta e così si è meritato il nome di Hope (Speranza).

David Yates, il CEO del Clearwater Marine Aquarium nonché produttore esecutivo di Dolphin Tale 2, racconta: “È successo tutto quella notte. Il fatto che Hope sia arrivata da noi proprio durante la festa di fine riprese de L’incredibile storia di Winter il delfino era già abbastanza strano, ma ancora più incredibili sono le somiglianze fra il soccorso di Winter e quello di Hope. Sono entrambi due delfini dal naso a bottiglia, entrambi femmine, entrambi avevano la stessa età quando sono arrivati e sono stati ritrovati tutti e due nella stessa zona della Florida dalla stessa squadra di soccorritori. Le probabilità che accada una cosa del genere sono davvero poche!”

Quando è arrivato il camion con il delfino, la maggior parte degli attori e dei tecnici erano lì per assistere al suo trasporto nella piscina del CMA, dove i membri dello staff erano pronti ad accoglierla e ad accudirla.

Harry Connick, Jr. racconta: “Erano tutti strabiliati perché Hope è adorabile, e nessuno immaginava che questa esperienza si sarebbe presto tradotta nella trama di un nuovo film”.

Infatti, qualche mese dopo aver assistito al successo ottenuto con L’incredibile storia di Winter il delfino, i filmmaker hanno iniziato a prendere in considerazione l’idea di raccontare il seguito della storia di Winter, aggiungendo il personaggio di Hope. Il baby delfino si era arenato ed era troppo piccolo per poter sopravvivere da solo nel suo ambiente naturale; ora vive nella grande piscina del CMA, dove ha fatto amicizia con Winter.

“Questa idea gradualmente ha preso corpo ed è fantastica”, esclama Smith. “Sono felice di aver avuto un’altra occasione per mostrare l’ottimo lavoro svolto dal CMA, con ulteriori dettagli che non avevamo potuto inserire nel primo film, per esempio sottolineare la loro missione al soccorso, come pure riabilitare e, quando possibile, restituire gli animali al loro habitat. Credo fermamente nella loro missione e condivido il loro impegno. Stavolta la cosa importante era mostrare il successo ottenuto dalla riabilitazione e dal reinserimento degli animali”.

La missione del CMA non è cambiata, nonostante molte cose si siano trasformate negli ultimi tre anni.

Yates spiega: “L’incredibile storia di Winter il delfino ha reso noto il nostro impegno in tutto il mondo, passando da una presenza media di visitatori al nostro acquario di 78.000 persone nel 2006 a 750.000 dopo l’uscita del film. In un modo o nell’altro, è stato tutto rivoluzionato dal film, e questo non ha fatto altro che permetterci di aiutare un numero maggiore di animali. Ora abbiamo nuove sale operative, abbiamo aumentato le aree di ricovero degli animali, abbiamo costruito nuove cucine e aree adibite alla preparazione del cibo, nuovi laboratori e nuove piscine, compresa quella che è stata realizzata per il film precedente e che grazie ai produttori è stata donata al centro, consentendoci così di ospitare Hope”.

Oltre all’arrivo di Hope, Dolphin Tale 2 racconta un altro fatto vero ma triste, e cioè la morte di Panama, un delfino femmina anziano molto amato dal CMA, nonché madre surrogata di Winter. Nel film, la sua morte significa che Winter avrà bisogno di un nuovo compagno, così come stabilito dal dipartimento USDA.

Smith spiega che il cambiamento è il tema centrale della sua sceneggiatura, e che questo tema riguarda gli animali ma anche gli esseri umani. “Il tempo scorre e i cambiamenti sono inevitabili. I bambini crescono, c’è la morte e una nuova vita... Non possiamo tornare indietro nel tempo, ma solo accettare gli eventi. Questo è il senso di questo film, secondo me”.

Il produttore Broderick Johnson osserva: “Dolphin Tale 2 riflette la visione di Charles. La sua sceneggiatura conserva lo spirito e il DNA del film originale, con alcuni personaggi nuovi al fianco di quelli già amati dal pubblico. Ci siamo molto divertiti a girare il primo film ed eravamo contenti di poter tornare da Winter insieme agli attori”.

In Dolphin Tale 2 Smith e i produttori ritrovano gli attori del film precedente, che hanno accolto con entusiasmo la possibilità di tornare a Clearwater e di lavorare di nuovo insieme.

“Fra tutte le mie esperienze cinematografiche, quella de L’incredibile storia di Winter il delfino è stata una delle migliori, e tutto grazie a Charles Martin Smith”, dichiara Connick. “Un regista così ricco di passione e di talento, caratterizza l’atmosfera e il metodo di lavoro di tutta la produzione. Si deve tutto a lui. È riflessivo, artistico, sa quando intervenire o quando farsi da parte. E poi lavorare di nuovo con Winter è stato elettrizzante. Quando si

gira un film, già è raro avere un'esperienza positiva, figuriamoci due! È stata una vera fortuna”.

Morgan Freeman concorda: “Charles è un regista bravissimo. Avendo scritto il copione sapeva bene cosa voleva, ma è anche un attore e quindi capisce perfettamente il nostro lavoro”.

I loro sentimenti sono condivisi anche dagli attori più giovani. “È stato bellissimo ritrovarsi tutti in questo nuovo film”, dice Nathan Gamble. “È stato anche un onore perché sia adulti che bambini sono venuti a dirmi quanto L'incredibile storia di Winter il delfino li avesse ispirati ed è davvero una sensazione meravigliosa”.

Completano il cast: Ashley Judd, Kris Kristofferson, Cozi Zuehlsoff, Austin Stowell e Austin Highsmith. Nel film c'è anche Bethany Hamilton, la coraggiosa giovane donna nota con lo pseudonimo di “soul surfer”, che interpreta se stessa.

C'è anche un gruppo di attori non umani capitanati da Winter, e una varietà di altri animali che forniscono un risvolto comico alla storia. Torna anche Rufus, il pellicano pasticcione tanto amato dal pubblico, che farà amicizia con una tartaruga di mare di nome Mavis.

Smith osserva: “Non vedevo l'ora che iniziassero le riprese del film, sembrava la rimpatriata di una grande famiglia. Tutti quelli che avevano lavorato ne L'incredibile storia di Winter il delfino erano rimasti in contatto tra loro, quindi era chiaro che gli attori desiderassero tornare a lavorare insieme e sono contento che sia accaduto”.

Il fattore umano

Ne L'incredibile storia di Winter il delfino, il Dottor Clay Haskett, il capo del Clearwater Marine Hospital, doveva far fronte a diverse difficoltà finanziarie che minacciavano il futuro della struttura stessa. Veniva messo a rischio tutto ciò a cui aveva dedicato la sua vita: la sopravvivenza degli animali, compreso Winter, il cui destino era incerto dopo la perdita della coda. Ma la protesi innovativa che l'ha salvata, ha dato anche un nuovo impulso all'ospedale marino che ora si chiama Clearwater Marine Aquarium.

La nuova popolarità di Winter ha assicurato al CMA la solidità finanziaria, ma ora lo staff e gli animali devono affrontare i nuovi problemi causati dalla morte di un membro della famiglia animale. “La perdita di Panama spezza il cuore di tutti”, dice Smith, “ma per Winter, è come perdere una madre e reagisce isolandosi nel suo dolore. I delfini sono molto

intelligenti, sensibili e ho cercato di illustrare questo punto. Winter è sola e il suo stato di salute preoccupa l'ospedale marino”.

Tuttavia, Clay sa che c'è una questione più pressante che potrebbe minacciare il futuro dell'Acquario e la sua ospite più popolare. Harry Connick, Jr. spiega: “Devono trovare un nuovo compagno per Winter, ma non è così facile come sembra. Una possibilità è costituita da Mandy, un delfino femmina ritrovato sulla spiaggia, ustionato dal sole, ma poiché la missione del CMA è soccorrere, riabilitare e restituire all'ambiente naturale, bisogna vedere se Mandy resterà nella struttura o tornerà nel mare. Il fatto è che l'ospedale non ha nessun diritto di trattenere Mandy se questa è in grado di sopravvivere nell'oceano a cui appartiene. Clay riceve tante pressioni per riuscire a trattenere Mandy per il bene di Winter, e dovrà prendere una decisione importante”.

“Harry possiede una bontà di fondo che trapela nel suo ritratto di Clay”, dice Smith. “È anche divertente e burlone; faceva sempre ridere tutti durante il primo film, e ha ripreso il suo personaggio proprio dove lo aveva lasciato”.

Anche Sawyer Nelson deve affrontare una decisione difficile. Rispetto al suo ruolo, Nathan Gamble spiega: “Nel corso degli anni, Sawyer ha imparato molte cose lavorando presso il Clearwater. Ora però ha ricevuto un'offerta che non si può rifiutare: trascorrere sei mesi ai Caraibi, a studiare e nuotare con i delfini selvatici. Tutti la considerano una splendida opportunità ma questo vuol dire lasciare Winter proprio quando lei ha più bisogno di lui. Non sa cosa fare”.

Swayer non è più il ragazzino timido e silenzioso del primo film, che aveva trovato Winter sulla spiaggia. Ora è un adolescente ed “è decisamente cresciuto”, dice Gamble. “Gli ultimi tre anni all'Acquario sono stati fantastici per lui; ha avuto uno scopo di vita e si è fatto molti amici, quindi è indeciso se partire o meno”.

“Nathan Gamble è un giovane straordinario”, afferma Smith. “Ha regalato una sensibilità naturale al personaggio di Sawyer. La forza del suo legame con Winter è tangibile, è un rapporto autentico. Ne sono convinto. La scena dove Nathan, nella parte di Sawyer, parla con Winter e lei gli risponde, è oro puro”.

“Mi chiedono sempre se si ricordava di me”, racconta Gamble, “e all'inizio non ne ero sicuro. Ma poi c'è stato un momento straordinario in cui stavo giocando con lei e ho fatto un piccolo cenno del capo e lei subito si è inabissata sul fondo. Ho chiesto a una delle sue addestrate, Abby, perché si era comportata così e lei mi ha risposto: ‘Non ricordi quel segnale? Lo abbiamo usato nell'altro film anche se era tanto tempo che non lo vedeva’.

Onestamente non me lo ricordavo ma così facendo Winter ha dimostrato di ricordare il mio gesto di tre anni prima. Mi sono venuti i brividi per l'emozione", racconta sorridendo.

Sawyer non è l'unico ad essere cresciuto. Cozi Zuehlsdorff, che interpreta nuovamente la figlia di Clay, Hazel Haskett, conferma: "Hazel e Sawyer non sono più bambini e così la storia passa ad esplorare elementi diversi. Hazel vuole poter dare un contributo prezioso e prendere decisioni come tutti gli altri. Sta cercando di dimostrare a suo padre che può farcela".

"Volevo che Hazel incarnasse il ruolo di una teenager che inizia a far valere se stessa e le sue idee", commenta Smith. "E Cozi è stata bravissima. Lei e Nathan sono due attori bravissimi e, cosa più importante, sono entrambi due bravissime persone".

Connick concorda: "Charles ha fatto bene a scritturare questi due ragazzi, sono entrambi adorabili. Nathan è un attore molto intuitivo e incredibilmente professionale. Quando giri una scena con lui, è sempre molto presente e partecipe. Cozi è una delle persone che preferisco al mondo. È intelligente, percettiva e regala molta freschezza al personaggio di Hazel. Oltre tutto è una musicista e cantante di enorme talento".

"Harry è diventato il mio mentore musicale, mi ha insegnato moltissimo", dice Zuehlsdorff. "Adoro cantare e suonare il pianoforte e mi piace il jazz e il teatro; spesso improvvisavamo insieme - è stato fantastico".

In effetti, il talento di Zuehlsdorff come autore di canzoni e cantante è evidente in Dolphin Tale 2. Al di là del suo ruolo nel film, ha scritto e cantato un brano dal titolo "Brave Souls", che il pubblico ascolterà sui titoli di coda.

Ashley Judd, che riprende il ruolo di Lorraine, la mamma di Sawyer, dice: "È sempre meraviglioso quando i giovani trovano la propria voce e la propria autonomia ed è bellissimo vedere i ragazzi del film che iniziano ad agire in base alle proprie convinzioni. Ne L'incredibile storia di Winter il delfino, Lorraine era molto preoccupata per Sawyer ma poi si tranquillizza quando vede che sta bene. Ora forse il ragazzo sta fin troppo bene dato che è in procinto di partire per diversi mesi. Ovviamente lei come madre vuole che lui viaggi e faccia grandi cose".

L'attrice, attiva sostenitrice dei diritti degli animali, aggiunge: "Ero felice quando ho scoperto che la maggior parte del film è incentrato sugli animali. Osservare Winter e scoprire le sue emozioni, l'incredibile delicatezza con cui interagisce con bambini e adulti disabili o i suoi momenti di innocente malizia e umorismo, è stata una delle esperienze più

profonde della mia carriera. Come dice scherzando il Dottor McCarthy, con voluta imprecisione, 'È un diavolo di pesce!'", ride Judd.

Morgan Freeman torna nei panni del Dottor Cameron McCarthy, l'ingegnoso medico che crea la coda artificiale che salva la vita di Winter. Dolphin Tale 2 segna anche la sua quarta collaborazione con Judd, da lui definita "una delle donne che amo di più al mondo. È intelligentissima, attraente ed è bella dentro. Come si fa a non amarla?"

Lui e Judd condividono anche l'ammirazione per i loro coprotagonisti acquatici. "I delfini sono creature estremamente intelligenti; il fatto che non costruiscono computer o automobili non toglie nulla alla loro eccellenza", osserva. "Penso che la loro intelligenza sia ciò che ci attira verso di loro e ciò che attira loro verso di noi. E questo è anche uno dei motivi per cui questi due film diventano dei grandi momenti di aggregazione per tutta la famiglia. I filmmaker e gli sceneggiatori sanno che i bambini non ascoltano necessariamente le nostre raccomandazioni, ma osservano le nostre azioni. Perciò se realizziamo film sulla cura dell'ambiente e degli animali, questo è ciò che loro apprenderanno. Dobbiamo essere felici quando viene fatto un film del genere che invoglia i genitori a portare al cinema i propri figli".

"Morgan è stato gentile ad accettare di interpretare nuovamente la parte del Dottor McCarthy", dice Smith. "Molte idee riguardo il suo personaggio provengono da lui, persino il cappello e il papillon che indossa. È superfluo sottolineare che è un attore fenomenale e un uomo davvero molto speciale".

Gamble rivela che la scena del dialogo con Freeman - quando il Dottor McCarthy impartisce a Sawyer un'importante lezione di vita - lo ha colpito molto. "Non solo è la mia scena preferita del film, ma è anche quella che preferisco in assoluto fra tutte quelle che ho mai girato", rivela. "È stato un privilegio incredibile lavorare al fianco di un attore legendario come Morgan Freeman. Continuavo a ripetermi: 'Memorizza bene questa scena, cerca di ricordare questo momento, perché sarà un momento fondamentale non solo del film, ma della mia vita'".

Un altro attore veterano del film è Kris Kristofferson, che torna a interpretare il padre di Clad, Reed Haskett, e che ha contribuito al film con i suoi preziosi suggerimenti. Dice Smith: "Kris ha un appeal popolare unito ad una peculiare autorevolezza. Sapevo che avrebbe trasmesso queste caratteristiche al suo personaggio, ed è sempre piacevole lavorare con lui".

Ne L'incredibile storia di Winter il delfino, il ruolo del cugino di Sawyer, Kyle, interpretato da Austin Stowell, simboleggia gli uomini e le donne in uniforme segnati dalla guerra, che trovano in Winter una sorta di anima gemella. "Kyle ha fatto tanta strada", dice Stowell. "Dopo essere rimasto ferito era perso, non aveva uno scopo nella vita, ma alla fine approda alla scuola di medicina perché desidera aiutare i suoi colleghi veterani di guerra. Doveva restare a Clearwater solo per l'estate ma poi diventa parte integrante dello staff".

Austin Highsmith torna nei panni di un altro membro importante dello staff del CMA, l'addestratrice di Winter, Phoebe. "Per me, aver avuto un'altra possibilità di lavorare vicino a Winter è stato come realizzare un sogno", dice. "Ho seguito un corso e gli addestratori mi hanno insegnato quasi tutto ciò che sanno. Ho imparato come mettere la coda di Winter e come gesticolare con la mano per suggerire certi comportamenti e quando mi rispondevano provavo una sensazione unica. È stata un'esperienza formidabile".

Smith osserva: "In alcune scene, gli attori erano affiancati dagli addestratori e da vari membri dello staff del CMA, che sono stati meravigliosi. Non credo che il pubblico riuscirà a distinguere gli attori dagli addetti dell'ospedale marino".

Anche il regista è apparso davanti alla macchina da presa per interpretare George, un rappresentante dell'USDA che pretende che Clay nel giro di breve tempo trovi un altro delfino da affiancare a Winter, altrimenti la porterà in un altro acquario. "Le sue intenzioni sono buone, sta facendo solo il suo lavoro", spiega Smith. "La sua presenza movimentata la storia ed esercita una pressione su Clay".

I filmmaker hanno accolto un volto nuovo, l'attrice Bethany Hamilton che si aggiunge al cast di Dolphin Tale 2. Smith afferma: "Bethany continua ad ispirare tante persone grazie al coraggio che ha sempre dimostrato. Noi tutti la ammiriamo molto, ed è per questo che l'abbiamo contattata chiedendole di partecipare al nostro film".

Hamilton racconta di aver accettato con piacere di lavorare in Dolphin Tale 2, e osserva: "Mi piace il film perché trasmette un messaggio positivo, specialmente ai più giovani, sull'importanza di dare e compiere azioni di valore".

La cosa interessante è che nonostante Hamilton abbia trascorso la maggior parte della sua vita nell'oceano, questa è stata la prima volta che ha incontrato un delfino da vicino. "Essendo una surfista, ho sempre visto grandi branchi di delfini ma mai abbastanza vicino da poterne toccare uno e comunque non lo avrei fatto. È stato bellissimo nuotare accanto a Winter e poterla coccolare".

“All’inizio del film abbiamo creato per lei una scena davvero magica”, dice Smith. “Quando Bethany e Winter nuotavano insieme tutti sul set erano estasiati”.

Le performance degli animali

Come è accaduto ne L’incredibile storia di Winter il delfino, c’era solo una regola rispetto alle scene con Winter o con qualsiasi altro animale: pensare alla loro sicurezza ed incolumità, senza eccezioni. “La cosa più importante per noi, in entrambi i film, è stata la cura e il benessere degli animali. Il resto era secondario”, afferma Smith.

Per questo motivo le scene con gli animali comprendono un insieme di performance live misti ad animatronica ed effetti visivi. Il KNB EFX Group, Inc., che ha creato gli animatroni di Winter nel primo film, ha avuto il compito di disegnare, scolpire e automatizzare i pupazzi meccanici di Dolphin Tale 2, compresi i modelli di Winter, Hope, Mandy, e della tartaruga marina Mavis.

Howard Berger, il supervisore dell’animatronica del KNB EFX Group, spiega: “Abbiamo costruito un insieme di pupazzi per poter girare alcune scene senza mettere in pericolo gli animali veri. Ogni personaggio presenta caratteristiche precise, che abbiamo dovuto ricreare per rendere le copie credibili. Ad esempio, in una stessa scena compaiono sia la vera Winter che la sua copia meccanica, che dovevano assolutamente combaciare”.

Berger spiega che quanto appreso durante la produzione del primo film L’incredibile storia di Winter il delfino, ha cambiato il loro approccio al sequel. “Stavolta abbiamo fatto le cose in modo diverso, sia dal punto di vista meccanico che estetico”.

Uno dei maggiori progressi riguarda la riproduzione della pelle dei delfini. Berger spiega: “Un vero delfino ha la pelle lucida, ma non perché la sua pelle sia luminosa di per sé, ma perché trattiene l’acqua nelle piccole pieghe del suo tessuto, in modo da prevenire le scottature del sole e la disidratazione. Nel primo film non eravamo riusciti a ricreare totalmente questo effetto mentre stavolta abbiamo ideato un metodo che si chiama “flocking” (raggruppamento elettrostatico). In sostanza abbiamo dipinto la finta pelle con una vernice adesiva al silicone a cui abbiamo attaccato peli sottilissimi e minuscole fibre che trattengono l’elettricità statica. Dopo aver tolto queste fibre, restava sulla pelle uno strato sottile che agiva come una spugna. Abbiamo ricoperto il tutto con un lubrificante idrico, poi lo abbiamo diluito, ottenendo un effetto sensazionale”.

Per la sequenza del soccorso di Mandy sulla spiaggia, la pelle della sua copia meccanica è stata appositamente coperta di cicatrici per rappresentare le gravi ustioni sofferte dal delfino arenato. Poiché era parzialmente immersa nell'acqua salata, i tecnici hanno evitato di utilizzare controlli elettronici non compatibili con l'acqua. La squadra del KNB ha utilizzato controlli via cavo su un sistema "push-pull" che consentiva di manovrare il pupazzo di Mandy a distanza, tramite delle grandi leve.

Nella piscina del CMA, Mandy è stata interpretata da un delfino di nome Nicholas, che aveva subito delle brutte ustioni prima di venire soccorso e ancora presenta le cicatrici delle sue traversie. Ora Nicholas è un vivace e felice membro della famiglia del CMA e si è rivelato un attore nato!

La squadra del KNB ha creato tre animatroni della tartaruga di mare Mavis, anche lei parzialmente interpretata da un animale vero di nome Harold. "Abbiamo imparato tante cose sulle tartarughe di mare, lavorando in questo film", dice Berger. "I gusci delle tartarughe si seccano e si scrostano, infatti una delle prime cose che ho notato rispetto a Harold, erano le macchie di diversi colori sul suo involucro, ed ero preoccupato che il nostro animatrone non combaciasse perfettamente con l'animale vero. Per creare continuità fra l'animale vero e il pupazzo, abbiamo dipinto il guscio del pupazzo in modo tale da abbinarlo alle aree più scure del guscio vero, creando una serie di sezioni mobili di diverse tonalità. A seconda del colore del guscio di Harold, che variava di giorno in giorno, usavamo le diverse applicazioni, inserendo e rimuovendo, proprio come in un puzzle."

In Dolphin Tale 2, Mavis trova un improbabile alleato in Rufus, il fastidioso pellicano che si è preso una cotta per lei dopo averle salvato la vita. "Il salvataggio delle tartarughe è uno dei grandi compiti del CMA", dichiara Smith, "quindi volevo che il film mostrasse anche questo. Ho inventato una piccola storia marginale su Rufus, che si autoproclama 'guardia del corpo' di Mavis e la protegge. Fa parte delle peculiarità di Rufus, personaggio imprevedibile e divertente".

Rufus è interpretato da due pellicani di nome Peggy e Al, addestrati da Tony Suffredini. "Li addestriamo solo con metodi 'positivi' e cioè per lo più allettandoli con il pesce, ma sono animali molto affettuosi e amano ricevere attenzioni", osserva Suffredini, aggiungendo anche che sono bravissimi ad improvvisare. "Quando vediamo Rufus interagire con Mavis mentre cerca di salvarla, Peggy ha sfoggiato una gamma di comportamenti perfettamente in linea con il copione. Charles diceva: 'Bravo Tony, ottimo lavoro'. Ma io gli ho detto che non era merito mio... ma solo di Peggy".

Gli effetti visivi sono stati essenziali per catturare l'azione degli animali, in particolare nelle scene girate sott'acqua con uno dei tre delfini. Tuttavia è stata la piccola Hope, che non è più così piccola, a costituire la maggiore difficoltà. Smith dice: "Volevamo che Hope interpretasse se stessa ma ora ha tre anni di più rispetto a quando è stata soccorsa e ha le stesse dimensioni di Winter. Quindi abbiamo deciso che l'approccio migliore sarebbe stato mostrarla così com'è, usando gli effetti visivi per ridurre le sue proporzioni. Ha funzionato benissimo".

"Abbiamo fatto molte prove per riuscire a mostrare Hope com'era al momento in cui è stata ritrovata e abbiamo deciso di ridurre le sue attuali dimensioni precisamente del 61%" spiega il supervisore effetti visivi Robert Munroe. "In alcune scene abbiamo utilizzato la vera Hope riducendola digitalmente, oppure l'abbiamo ripresa lasciando uno spazio aperto vicino a lei dove abbiamo collocato la sua immagine generata al computer. Oppure abbiamo ripreso Hope inserendo al suo posto l'immagine digitale di Winter".

Il fatto che Winter e Hope abbiano dimensioni simili, ha fornito al dipartimento degli effetti visivi altre opzioni. "Eravamo perfettamente consapevoli del fatto che Winter può nuotare con la coda artificiale solo per poche ore al giorno, quindi la lasciavamo nuotare senza coda oppure la aggiungevamo digitalmente", dice Munroe. "Altre volte c'era Hope al suo posto. Rimuovevamo digitalmente la coda di Hope, sostituendola, sempre digitalmente, con la protesi. Il film offre una gran varietà di tecniche e procedimenti".

Forse l'unica a non aver apprezzato i benefici dell'animatronica e degli effetti visivi è stata Winter, che come tre anni fa si è rivelata molto esibizionista. Quando era vicina ma esclusa dalle riprese per la sua incolumità, protestava emettendo fischi e squittii. La cosa strana è che taceva quando Smith gridava "Azione", ma poi iniziava a emettere di nuovo vocalizzi non appena sentiva la parola "Stop".

Connick osserva: "I delfini in generale sono le creature più affascinanti che esistano e Winter, in particolare, è un animale speciale. Quando sei vicino a lei, si ha la sensazione che capisce le cose come un essere umano anche se non parla la stessa lingua. È straordinaria".

Ritorno a Clearwater

Così come accadeva ne L'incredibile storia di Winter il delfino, ci sono molti momenti centrali in Dolphin Tale 2 osservati dal punto di vista di Winter, che Charles Martin Smith

considera un elemento cruciale. “Abbiamo collocato le cineprese nell’acqua perché dovevamo calarci nel mondo di Winter e vedere le cose dalla sua prospettiva”.

Un cambiamento rispetto al film precedente è stata la decisione di girare in 2D e non in 3D, cosa che ha consentito una maggiore libertà di movimento sottomarino. “Le macchine da presa 3D sono enormi e richiedono un involucro speciale per diventare impermeabili, e questo le rende ancora più ingombranti”, racconta Smith. “In questo film abbiamo avuto il vantaggio di poter utilizzare cineprese più piccole, che ci hanno concesso una migliore mobilità e così potevamo realizzare tutte quelle inquadrature che non è stato possibile ottenere in precedenza”.

Smith ha collaborato con il direttore della fotografia Daryn Okada e con gli esperti di riprese sottomarine Pete Zuccarini e Bob Talbot, per raccontare la storia dal punto di vista di Winter. “Pete aveva già lavorato con noi nell’altro film, facendo un ottimo lavoro. Bob Talbot è un documentarista di fama mondiale, un fotografo di fauna marina ammirato in tutto il mondo. Siamo stati fortunati che abbia partecipato al film. Quando pianificavamo le inquadrature gli dicevo: ‘Devi pensare come Winter. Che cosa guarderesti se fossi un delfino? Cosa vorresti vedere?’ E poiché Bob conosce benissimo i delfini, riusciva praticamente ad entrare nella loro mente. È stata una collaborazione splendida e penso che abbia fatto un lavoro straordinario. Daryn ha realizzato inquadrature stupende, con luci ed angolazioni interessanti”.

Okada commenta: “Oltre 20 anni fa avevo lavorato con Charles in un piccolo film ed è valsa la pena aspettare tutto questo tempo per poter di nuovo collaborare con lui in questa produzione. Attraverso la macchina da presa riesce a comunicare in modo articolato i sentimenti che desidera rappresentare. Abbiamo illuminato le scene attraverso l’acqua ottenendo un’atmosfera particolare; e abbiamo sperimentato diverse velocità di ripresa perché quando sei sott’acqua tutto si muove lentamente o in modo accelerato. È una realtà alterata”.

La fotografia principale di Dolphin Tale 2 ha avuto luogo al Clearwater, a Tampa e a St. Petersburg, in Florida; gran parte delle riprese sono state effettuate presso il Clearwater Marine Aquarium. Smith dichiara: “Dato che Winter e Hope vivono al CMA, non potevamo girare altrove. Inoltre lo staff del CMA, guidato da David Yates, è stato sempre accogliente e disponibile. La priorità per chiunque abbia lavorato in questo film è stata quella di non interferire nel loro lavoro di soccorso e recupero degli animali”.

Yates afferma: “Charles Martin Smith è riuscito a trasmettere perfettamente nel film il lavoro dell’Acquario, e questo è stato molto importante per il nostro staff. Ha capito che non potevamo sospendere le nostre attività; nel corso delle riprese dovevamo comunque occuparci degli animali e fare ciò che dovevamo fare. Ma è andato tutto benissimo”.

Così come nel primo film, i filmmaker hanno trasportato le cineprese e l’attrezzatura nel centro di ricovero marino, per fare abituare Winter, Hope e Nicholas alla loro presenza. I delfini sono molto curiosi e quindi hanno subito esplorato questi oggetti, ma quando sono iniziate le riprese, la novità era passata e la loro presenza non era più motivo di distrazione o di preoccupazione per loro.

Lo scenografo David J. Bomba ha approfittato del nuovo ambiente dell’Acquario, ingrandito e ristrutturato, per mostrare i miglioramenti che hanno avuto luogo nella struttura del film. “Il CMA ha subito una ristrutturazione completa”, dice Bomba. “Volevamo mostrare che è diventata una grande attrazione turistica perché ogni giorno ci sono frotte di persone che vengono a vedere Winter, ma è comunque una struttura di soccorso e tutto ruota intorno a questo”.

Allo stesso modo la costumista Hope Hanafin, che ha già lavorato ne L’incredibile storia di Winter il delfino, ha mostrato i cambiamenti del CMA nei suoi costumi. “Abbiamo confezionato divise ufficiali per lo staff e i volontari”, dice. “L’ultima volta la gente del centro indossava pantaloncini e magliette scolorite. Ora la struttura fa parte di una azienda che ha introdotto delle vere e proprie divise che riflettono livelli diversi di competenza a seconda dei loro colori. Si ha la sensazione che Clay non sia a suo agio in questa nuova gerarchia. E quindi prende una posizione, indossando le vecchie magliette CMH e le camice hawaiane, pantaloncini e infradito, anche quando partecipa alle riunioni”.

La scena fondamentale in cui lo staff CMA viene a sapere che una femmina neonata di delfino è stata soccorsa e sta arrivando al centro, è stata girata vicino all’Acquario, nel ristorante Island Way Grill, lo stesso dove c’era il party di fine riprese del primo film, L’incredibile storia di Winter il delfino, la sera in cui è stata soccorsa la vera Hope. Smith spiega: “Ho cercato di ricreare il più possibile la situazione. Ho chiamato i membri della stessa squadra che aveva soccorso Hope, i dottori Juli Goldstein e Steve McCulloch, che hanno trasportato Hope al CMA sullo stesso camion che avevano usato quella sera. Ho persino utilizzato un paio di battute del documento reale perché volevo ottenere la maggiore autenticità possibile”.

Si è verificato anche un evento fortuito, che il regista non aveva previsto. Racconta Smith: “Abbiamo girato la scena l’11 dicembre; un’addestratrice mi ha detto: ‘Hai deciso volutamente di girare la scena stasera?’ Le ho detto di no, che era capitato per caso nel nostro programma. Quando le ho chiesto perché me lo stesse chiedendo, mi ha risposto che Hope era stata soccorsa e portata al CMA proprio la sera dell’11 dicembre di tre anni prima. Una coincidenza o forse destino...!” sorride.

L’ultimo elemento creativo di Dolphin Tale 2 riguarda la musica, che, come dice Smith, “è cruciale nel film perché ci sono molte scene prive di dialogo come quelle fra Sawyer e Winter o Winter e Hope. Rachel Portman ha scritto una musica bellissima e toccante, cercando di trasmettere il mondo dei delfini e la missione del CMA di soccorrere, riabilitare e restituire all’ambiente naturale. Per lei la cosa importante è che questi animali siano al sicuro e che quando possono, tornino nel loro habitat. Ha compreso perfettamente lo spirito della storia e lo ha espresso nella sua musica”.

I temi centrali del film sono riflessi nella canzone che accompagna le immagini autentiche di Winter, Hope e Mandy, e di alcune persone che sono rimaste colpite dopo aver visitato Winter al CMA. Scritta dalla premiata compositrice Diane Warren ed eseguita da Gavin DeGraw, la canzone è intitolata “You Got Me”. Smith spiega: “Per questo documentario volevamo un brano musicale edificante e suggestivo che sottolineasse il grande impegno del CMA nei confronti delle persone e degli animali”.

Smith conclude: “Il concetto fondamentale di questa storia riguarda l’unione e la partecipazione. Il legame fra l’umano Sawyer e il delfino Winter esprime il potere universale dell’amore. Tutti dovrebbero collaborare per rendere il mondo migliore e più compassionevole”.



IL CAST

HARRY CONNICK, JR. (Dr. Clay Haskett) è un artista la cui rapida ascesa nel mondo della musica è stata solo il preludio ad una multiforme carriera che continua a mietere successi sia nel campo musicale che cinematografico. Ha ricevuto due Emmy Award, tre Grammy Award e due candidature ai Tony Award; è stato elogiato per le sue performance musicali sia live che da studio, nonché per il suo lavoro sul piccolo e grande schermo e nei teatri di Broadway.

Il suo amore per la musica e per la recitazione risale alla sua infanzia a New Orleans, dove si è esibito in pubblico per la prima volta all'età di cinque anni, e ha inciso il suo primo brano a dieci anni. A 19 ha debuttato con la Columbia Records. Negli ultimi venti anni ha distribuito diversi album multi platino aggiudicandosi riconoscimenti e premi per le sue performance e composizioni.

Connick ha esordito nel mondo del cinema nel 1990 con il dramma sulla seconda guerra mondiale Memphis Belle. In seguito ha recitato in Little Man Tate (Il mio piccolo genio) di Jodie Foster; Copycat (Copycat - omicidi in serie) di Jon Amiel; Independence Day, con Will Smith; Hope Floats (Ricominciare a vivere) con Sandra Bullock; Mickey, scritto da John Grisham; Bug di William Friedkin; P.S. I Love You di Richard LaGravenese con Hilary Swank; New in Town con Renée Zellweger; e Dolphin Tale (L'incredibile storia di Winter il delfino) con Morgan Freeman e Ashley Judd. Inoltre ha doppiato My Dog Skip (Il mio cane Skip) e The Iron Giant (Il gigante di ferro).

In televisione è noto soprattutto per il suo ruolo fisso in "Will & Grace". Ha recitato in alcune puntate di "Law & Order: Special Victims Unit" e ha sfoggiato il suo talento musicale in vari special televisivi fra cui "Harry for the Holidays", il racconto d'animazione "The Happy Elf" e gli speciali in onda su PBS e vincitori dell'Emmy Award "Only You in Concert" e "Harry Connick, Jr. in Concert on Broadway". Il prossimo anno farà di nuovo parte della giuria del programma "American Idol".

Connick è stato elogiato anche per il suo lavoro a Broadway, meritando nomination ai Tony Award come compositore e paroliere del musical "Thou Shalt Not", e come protagonista del revival premiato con il Tony Award di "The Pajama Game". Inoltre ha adattato "The Happy Elf" per il teatro dell'infanzia, recitando nel revival di Broadway di "On a Clear Day You Can See Forever"; nel 20esimo anniversario dei suoi primi concerti a Broadway al Lunt-Fontaine Theatre, ha portato il suo live show al Neil Simon Theatre.

Non fa meraviglia che Connick abbia usato la sua influenza di artista per promuovere la sua attività a scopo benefico, soprattutto nella sua città natale. In seguito alla devastazione provocata dall'uragano Katrina, insieme al collega musicista di New Orleans Branford Marsalis, ha creato il Musicians' Village, una comunità residenziale nella zona di Upper Ninth Ward. Al centro del villaggio c'è l'Ellis Marsalis Center for Music che ospita una sala per le esibizioni, uno studio di registrazione e strutture extra scolastiche per bambini. I suoi contributi alla ricostruzione del dopo-Katrina sono stati premiati con un Redbook Strength and Spirit Award, una laurea ad honorem da parte della Tulane University, e il Jefferson Award 2012 per il servizio pubblico da lui prestato.

ASHLEY JUDD (Lorraine Nelson) si è affermata sia come attrice che per il suo impegno nei confronti di numerose cause benefiche.

Recentemente è stata la co-protagonista del successo di fantascienza di Neil Burger *Divergent*, con Shailene Woodley e Kate Winslet, e del film d'azione di Antoine Fuqua *Olympus Has Fallen* (*Attacco al potere - Olympus Has Fallen*) con Gerard Butler, Aaron Eckhart e Morgan Freeman. Ha inoltre interpretato il film per tutta la famiglia *Dolphin Tale* (*L'incredibile storia di Winter il delfino*) riprendendo lo stesso ruolo anche nel sequel.

L'attrice si è imposta all'attenzione del pubblico e della critica nel 1993, grazie al film di Victor Nunez *Ruby in Paradise* (*Ruby in paradiso*). Ha vinto un Independent Spirit Award come migliore attrice nonché l' Emerging Actress Award da parte della Chicago Film Critics Association, per la sua performance nel ruolo protagonista del film. Nel 2004 è stata candidata ai Golden Globe nella categoria di migliore attrice di un musical o di una commedia, per il suo ritratto di Linda Lee Porter in *De-Lovely* (*De-Lovely - Così facile da amare*), il film sulla vita di Cole Porter, diretto da Irwin Winkler.

Per quanto riguarda il suo impegno televisivo, Judd nel 2012 è stata nominata agli Emmy Award come migliore attrice protagonista in una miniserie o film per il suo ruolo in "Missing", della ABC. Nel 1996 è stata candidata ai Golden Globe e agli Emmy Award nella stessa categoria per la sua performance protagonista nel film HBO "Norma Jean & Marilyn".

Altri suoi crediti cinematografici comprendono il film indipendente *Flypaper* con Patrick Dempsey; la commedia *Tooth Fairy* (*L'acchiappadenti*) con Dwayne Johnson; il film drammatico di Wayne Kramer *Crossing Over* con Harrison Ford; *Helen* di Sandra Nettelbeck; *Bug* di William Friedkin; *Twisted* di Philip Kaufman; il film biografico diretto da Julie Taymor *Frida*; *Divine Secrets of the Ya-Ya Sisterhood* (*I sublimi segreti delle Ya-Ya*

Sisters) di Callie Khouri; High Crimes (High Crimes - Crimini di stato) con Morgan Freeman; Someone Like You (Qualcuno come te); Where the Heart Is (Qui dove batte il cuore); l'apprezzato thriller di Bruce Beresford Double Jeopardy (Colpevole d'innocenza) con Tommy Lee Jones; Eye of the Beholder (The Eye - Lo sguardo); Simon Birch; Kiss the Girls (Il collezionista) di Gary Fleder; A Time to Kill (Il momento di uccidere) di Joel Schumacher; Heat (Heat - La sfida) di Michael Mann con Al Pacino e Robert De Niro; e Smoke di Wayne Wang.

Judd è stata elogiata per le sue performance teatrali a Broadway. Nel 2003-04 ha recitato nel revival del lavoro di Tennessee Williams "Cat on a Hot Tin Roof", nel ruolo della tempestosa Maggie. Dieci anni prima aveva impersonato Madge Owens nel revival del lavoro di William Inge, "Picnic". Il suo debutto teatrale risale al 1993, nella produzione Naked Angels di "Busted", per la regia di Timothy Hutton.

Al di là della sua variegata carriera professionale, Judd ha girato il mondo come portavoce e sostenitrice di varie organizzazioni di diritti umani e ambientali. Nel 2007, un documentario di National Geographic ha raccontato i suoi viaggi in India in veste di Ambasciatore Globale di YouthAids. Il suo impegno è stato illustrato da vari documentari di Learning Channel e VH1.

Judd fa parte del consiglio direttivo di Population Services International (PSI), che si adopera per migliorare la vita e la salute delle popolazioni più povere e vulnerabili nelle nazioni in via di sviluppo. Sul fronte ambientale, è membro del consiglio direttivo di Defenders of Wildlife. Ha incontrato i legislatori a Capitol Hill, parlato all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sul traffico di esseri umani, offerto la propria testimonianza davanti al Comitato delle Relazioni Estere del Senato sul tema della protezione delle donne, e partecipato in prima persona alla Clinton Global Initiative sulla questione della sicurezza idrica e dell'emancipazione femminile.

Judd è nata nel Kentucky orientale, così come i suoi familiari prima di lei da ben otto generazioni; ha frequentato la University of Kentucky, laureandosi in francese con il massimo dei voti. Nel maggio 2010 ha conseguito una specializzazione in amministrazione pubblica presso la Kennedy School of Government di Harvard. Ha ricevuto il Dean's Scholar Award per il lavoro svolto durante il corso di diritto ad Harvard, sul tema "Legge e giustizia sociale: la violenza di genere".

NATHAN GAMBLE (Sawyer Nelson) ha interpretato il ruolo di Sawyer in Dolphin Tale (L'incredibile storia di Winter il delfino) di Charles Martin Smith, che gli è valso una candidatura agli Young Artist Award per la migliore performance di un attore protagonista in un film.

Ha esordito nel cinema nel ruolo del figlio dei personaggi interpretati da Brad Pitt e Cate Blanchett, in Babel, l'apprezzato film drammatico del 2006 diretto da Alejandro González Iñárritu, aggiudicandosi il ruolo fra migliaia di giovani attori provenienti da ogni parte degli Stati Uniti. Per il suo lavoro nel film ha ottenuto la sua prima nomination agli Young Artist Award; altre nomination al premio le ha meritate grazie alle sue interpretazioni nel thriller The Mist, del regista Frank Darabont, e in Marley & Me (Io & Marley) al fianco di Jennifer Aniston e Owen Wilson, per la regia di David Frankel.

Nel 2008 ha recitato la parte del figlio del Commissario Gordon nel blockbuster di Christopher Nolan The Dark Knight (Il cavaliere oscuro), con Gary Oldman e Christian Bale. Altri suoi crediti cinematografici comprendono ruoli protagonisti nel thriller avventuroso di Joe Dante The Hole e nel film indipendente 25 Hill (Fede e coraggio).

In televisione è apparso regolarmente nella serie "Hank" e come star ospite nei programmi "Private Practice", "House MD", "Ghost Whisperer", "CSI" e "Without a Trace".

Ha iniziato a recitare nei teatri di quartiere di Seattle, partecipando alle produzioni di "Peter Pan", "Alice in Wonderland" e "Annie".

KRIS KRISTOFFERSON (Reed Haskett) è un premiato attore, cantante e cantautore apparso in oltre 50 film. All'inizio della sua carriera cinematografica ha vinto il Golden Globe Award come migliore attore per il suo ritratto di John Norman Howard in A Star is Born (È nata una stella) con Barbra Streisand. In seguito si è distinto nella performance di Lone Star (Stella solitaria) di John Sayles, regista con cui ha lavorato anche nei film Silver City e Limbo. Altri suoi film recenti comprendono: Joyful Noise (Joyful Noise - Armonie del cuore) con Dolly Parton e Queen Latifah; Dolphin Tale (L'incredibile storia di Winter il delfino) di Charles Martin Smith, HÈs Just Not That Into You (La verità è che non gli piaci abbastanza), all'interno di un cast corale composto da grandi stelle del cinema; e un'ampia gamma di film indipendenti fra cui i western Midnight Stallion e The Last Rites of Ransom Pride.

Altri suoi crediti cinematografici comprendono: Fast Food Nation di Richard Linklater; la trilogia dei film di Blade; Dreamer: Inspired by a True Story (Dreamer - La strada per la vittoria); Where the Red Fern Grows; Planet of the Apes (Il pianeta delle scimmie) di Tim

Burton; *A Soldier's Daughter Never Cries* (La figlia di un soldato non piange mai) di James Ivory, *Payback* (Payback - La rivincita di Porter) di Brian Helgeland; *Heaven's Gate* (I cancelli del cielo) di Michael Cimino, *Semi-Tough* (Un gioco da duri) di Michael Ritchie; *Alice Doesn't Live Here Anymore* (Alice non abita più qui) di Martin Scorsese e *Pat Garrett and Billy the Kid* (Pat Garrett e Billy the Kid) di Sam Peckinpah.

Nel 1984 ha meritato una nomination agli Oscar per la musica che ha composto per il film di Alan Rudolph *Songwriter* (Successo alle stelle) che ha anche interpretato insieme a Willie Nelson. Negli ultimi 40 anni le sue canzoni sono state ascoltate in una varietà di progetti cinematografici e televisivi.

Premiato tre volte con il Grammy Award, Kristofferson si è affermato come cantante e cantautore, scalando le vette delle classifiche musicali. All'inizio degli anni '70 era uno degli artisti più richiesti del momento, noto per i suoi brani "Me and Bobby McGee", "Help Me Make It Through the Night", "For the Good Times", "Loving Her Was Easy" e "Why Me". Ha fatto parte del gruppo leggendario Highwaymen, insieme a Willie Nelson, Johnny Cash e al compianto Waylon Jennings, pur continuando ad esibirsi in tournée con la sua band.

Kristofferson è stato inserito nella Country Music Hall of Fame, nella Songwriters Hall of Fame e nella Nashville Songwriters Hall of Fame. Oltre agli altri premi, ha vinto il prestigioso Johnny Mercer Award assegnato dalla Songwriters Hall of Fame, e nel 2002 ha ricevuto l'American Veteran's Association gli ha consegnato il premio "Veteran of the Year". Nel 2007 ha ricevuto il Johnny Cash Visionary Award da parte della Country Music Television.

COZI ZUEHLSDORFF (Hazel Haskett) riprende il ruolo già interpretato in *Dolphin Tale* (L'incredibile storia di Winter il delfino) che ha segnato il suo esordio nel cinema. Oltre al suo talento di attrice, in questo sequel mette in mostra anche la sua abilità di cantante e cantautrice. Ha infatti scritto e interpretato il brano "Brave Souls" che viene ascoltato sui titoli di coda ed è disponibile anche su iTunes.

In televisione è l'attuale interprete della serie "Mighty Med" in onda su Disney Channel, dove è apparsa anche in due puntate della serie "Liv and Maddie" e ha doppiato la serie d'animazione "Sofia the First". È apparsa inoltre in una puntata della serie "Monday Mornings" di TNT, prodotta da David E. Kelley.

Zuehlsdorff ha iniziato la sua carriera di attrice all'età di otto anni quando si è presentata all'audizione di "Annie" per una compagnia teatrale locale di Aliso Viejo, in

California, aggiudicandosi il ruolo protagonista e inaugurando così una carriera a livello professionale. È apparsa inoltre negli spot commerciali per Buick, Nestle, Trident Gum e Hallmark.

Lontano dallo schermo, è la portavoce del Clearwater Marine Aquarium nonché un membro di Celebrity Youth Council for GenerationOn, una divisione della Points of Light Foundation.

MORGAN FREEMAN (Dr. Cameron McCarthy) è un attore premio Oscar, i cui film sono fra i più noti e apprezzati di tutti i tempi; complessivamente hanno incassato oltre 3 miliardi di dollari.

Nel 2005 ha vinto l'Oscar come migliore attore non protagonista per la sua performance nel film Million Dollar Baby, che gli è valso anche uno Screen Actors Guild Award. Ha ricevuto altre tre nomination agli Oscar: nel 1988 come migliore attore non protagonista per Street Smart (Street Smart - Per le strade di New York); nel 1995 come migliore attore per The Shawshank Redemption (Le ali della libertà) e nel 2010 come migliore attore per Invictus (Invictus - L'invincibile).

Nel 1990 ha vinto un Golden Globe Award come migliore attore per il suo ruolo in Driving Miss Daisy (A spasso con Daisy). Nel 2012 è stato premiato con il Cecil B. DeMille Award dei Golden Globe Awards e quello stesso anno ha ricevuto l'AFI Lifetime Achievement Award. Nel 2000 ha ricevuto l'ambito Kennedy Center Honor per la sua carriera. Ha inoltre ricevuto l'Hollywood Actor Award da parte dell'Hollywood Film Festival 2000.

La sua performance di Nelson Mandela nell'acclamato film del 2009 dal titolo Invictus (Invictus - L'invincibile) gli è valso il premio come migliore attore da parte della National Board of Review, nonché la candidatura ai Golden Globe e ai Critics' Choice Award, oltre alla nomination agli Oscar. Il film è stato prodotto da Revelations Entertainment, la società da lui co-fondata nel 1996 allo scopo di produrre film che raccontano storie vere.

Da quando è stata creata la Revelations, ha continuato ad essere in prima linea nel campo della tecnologia digitale. Altri lungometraggi della società comprendono: The Code, The Magic of Belle Isle, Levity, Under Suspicion, Mutiny, Bopha!, Along Came a Spider (Nella morsa del ragno), Feast of Love, 10 Items or Less (10 cose di noi), Maiden Heist e il documentario vincitore di un Peabody Award realizzato per la serie 30 For 30 di ESPN,

“The 16th Man”. Attraverso la Revelations Entertainment e CBS, Freeman è produttore esecutivo della nuova serie “Madam Secretary” con Tea Leoni. Con la Revelations Entertainment presenta e produce a livello esecutivo la serie “Through the Wormhole with Morgan Freeman”, che ha ultimato la sua quinta stagione su Discovery Science Channel e ha ricevuto la sua seconda nomination agli Emmy Award nella categoria ‘Outstanding Information Series or Special’.

Freeman è l’interprete dell’ultimo grande successo di Luc Besson Lucy, con Scarlett Johansson, e di alcuni film imminenti fra cui Love Like That, un film di Revelations Entertainment con Diane Keaton, e The Last Knights. Ultimamente è apparso in Transcendence, The LEGO® Movie, Last Vegas, Now You See Me (Now You See Me - I maghi del crimine), Oblivion, Olympus Has Fallen (Attacco al potere - Olympus Has Fallen) e The Dark Knight Rises (Il cavaliere oscuro - Il ritorno). I suoi crediti passati comprendono Dolphin Tale (L’incredibile storia di Winter il delfino) The Dark Knight (Il cavaliere oscuro), The Bucket List (Non è mai troppo tardi), Glory, Clean and Sober (Fuori dal tunnel), Lean on Me (Conta su di me), Robin Hood: Prince of Thieves (Robin Hood - Principe dei ladri), Unforgiven (Gli spietati), Se7en (Seven), Kiss the Girls (Il collezionista), Amistad, Deep Impact, The Sum of All Fears (Al vertice della tensione), Bruce Almighty (Una settimana da Dio), Nurse Betty (Betty Love), Coriolanus, Attica, Brubaker, Eyewitness (Uno scomodo testimone), Death of a Prophet, e Along Came a Spider (Nella morsa del ragno).

Ha inoltre narrato due film documentari premiati con l’Oscar: The Long Way Home e The March of The Penguins (La marcia dei pinguini) nonché i documentari Born To Be Wild 3D e Island of Lemurs: Madagascar. Recentemente ha narrato il programma di Science Channel “Stem Cell Universe” e il documentario storico “We the People”.

Freeman ha iniziato la sua carriera di attore nella produzione teatrale off-Broadway “The Niggerlovers” e nella produzione afro-americana “Hello Dolly”, prima di debuttare in televisione. L’infanzia di molti è stata accompagnata dalla sua presenza nel programma di Children’s Television Workshop “The Electric Company”, dove, fra l’altro, interpretava il leggendario Easy Reader.

In attesa della prossima sfida, Freeman valuta progetti sia teatrali che cinematografici.

Nel 1978 ha vinto un Drama Desk Award e ottenuto una candidatura ai Tony Award per il ruolo di Zeke in “The Mighty Gents”. Il suo lavoro teatrale continua a meritargli premi e riconoscimenti compresi quattro Obie Award, l’ultimo nel 1987 per il ruolo di Hoke Colburn

nell'opera di Alfred Uhry "Driving Miss Daisy". Ha ottenuto anche una nomination al Drama Desk Award per aver creato quel ruolo che poi ha incarnato nella versione cinematografica del 1989 premiata con l'Oscar.

Nel 1973 ha co-fondato il Frank Silvera Writers' Workshop, ormai giunto alla sua 37a stagione, al servizio dei commediografi del nuovo millennio. È membro del consiglio direttivo di Earth Biofuels, una società la cui missione è promuovere l'uso di combustibili puliti. Sostiene Artists for a New South Africa e Campaign for Female Education.

AUSTIN STOWELL (Kyle Connellan) ha recitato con Harry Connick, Jr., Ashley Judd e Nathan Gamble nel film del 2011 per tutta la famiglia diretto da Charles Martin Smith Dolphin Tale (L'incredibile storia di Winter il delfino). In autunno lo vedremo in Whiplash, di Damien Chazelle, vincitore del premio del pubblico e della giuria al Sundance Film Festival 2014.

Il prossimo anno sarà coprotagonista della nuova serie di Edward Burns per TNT dal titolo "Public Morals", di cui Spielberg è il produttore esecutivo.

Lo scorso anno è apparso nel premiato film HBO "Dietro i candelabri".

Ha esordito in una puntata di "Secret Girlfriend" di Comedy Central ed è stato star ospite di "90210", "NCIS: Los Angeles" e "The Secret Life of the American Teenager".

AUSTIN HIGHSMITH (Phoebe) è apparsa nel primo film, Dolphin Tale (L'incredibile storia di Winter il delfino) di Charles Martin Smith nei panni di Phoebe, l'addestratrice principale di Winter. Di recente ha interpretato il thriller drammatico di Ruben Fleischer Gangster Squad con Josh Brolin, Ryan Gosling, Emma Stone e Sean Penn.

In televisione è apparsa come star ospite nelle serie "Private Practice", "Castle", "Criminal Minds", "Grey's Anatomy", "Big Love", "CSI: Miami", "Terminator: The Sarah Conner Chronicles", "Ghost Whisperer", "Boston Legal" e "CSI: NY".

Ha partecipato anche in numerosi film indipendenti e cortometraggi fra cui: Little Paradise, Dinner with Fred, Fractalus, The Last Harbor, Little Odessa, Circle of Eight, Room 33, Breathing Room e Loving Annabelle.

Al di là del suo lavoro sul piccolo e grande schermo, Highsmith è un'affermata attrice di cabaret: si è esibita al Comedy Store, all'Acme Comedy Theatre, al Tampa Improv, e presto farà tappa anche all'Orlando Jones con la sua imminente tournée.

Nata a Winston-Salem, nella Carolina del nord, si è laureata alla University of North Carolina in arte dello spettacolo e in scienze politiche. Dopo il trasferimento a Los Angeles, ha frequentato la Ruskin School of Acting, ed è considerata uno dei membri fondatori del Ruskin Group Theatre.

BETHANY HAMILTON (se stessa) è una fonte di ispirazione per milioni di persone che hanno ammirato la sua storia personale di speranza, fiducia e forte determinazione. Mentre faceva surf, la mattina di Halloween del 2003, Hamilton è stata attaccata da uno squalo tigre di oltre 4 metri, che con un morso le ha staccato il braccio sinistro. La sua promettente carriera di surfista sembrava ormai finita, ma miracolosamente, a solo un mese dall'incidente, Hamilton è tornata in acqua e un anno dopo vinceva il suo primo titolo nazionale.

Nel 2007 ha realizzato il sogno di diventare una professionista del surf e la sua storia è stata raccontata in un libro autobiografico che nel 2011 è diventato un film dal titolo Soul Surfer.

Ora è impegnata in varie attività a scopo benefico, e si adopera per la sua fondazione, Friends of Bethany, che sostiene le vittime degli attacchi degli squali che hanno subito amputazioni traumatiche. Oggi Bethany non solo è una surfista professionista, ma anche una moglie, una fervida cristiana, un'oratrice motivazionale, una sostenitrice di uno stile di vita salutare, e la sua voce continua a ispirare la vita di tante persone in ogni parte del mondo.

I FILMMAKER

CHARLES MARTIN SMITH (regista/sceneggiatore) è un filmmaker e attore veterano che vanta numerosi crediti sia davanti che dietro la macchina da presa.

Nel 2011 ha diretto l'apprezzato film per tutta la famiglia Dolphin Tale (L'incredibile storia di Winter il delfino) con Harry Connick, Jr., Ashley Judd, Nathan Gamble e Morgan Freeman: il film, che ha portato la storia di Winter il delfino sul grande schermo, ha ottenuto una nomination ai Genesis Award da parte della Humane Society of the United States. Smith ha diretto e scritto il dramma storico Stone of Destiny, che nel 2009 gli è valso il

premio per la migliore regia da parte del Palm Beach International Film Festival. Il film è stato anche scelto per la serata di chiusura del Toronto Film Festival 2008 e quindi ha ottenuto una nomination ai BAFTA Scotland Award come miglior film, aggiudicandosi inoltre sei nomination ai Leo Award fra cui per la migliore regia, migliore sceneggiatura e il miglior film.

Smith ha esordito come attore all'interno del cast corale del leggendario film di George Lucas del 1973 American Graffiti. Fra i suoi primi film ricordiamo: The Buddy Holly Story, Pat Garrett and Billy the Kid (Pat Garrett e Billy the Kid) di Sam Peckinpah, Starman di John Carpenter e The Untouchables (Gli intoccabili) di Brian De Palma. È stato elogiato per il suo ritratto del compianto Farley Mowat, il ricercatore che ha sfidato la tundra ghiacciata per studiare i lupi, nell'avventuroso film drammatico di Carroll Ballard del 1983 Never Cry Wolf (Mai gridare al lupo).

Nel 2003 ha scritto e diretto il lungometraggio The Snow Walker, basato sul libro di Mowat Walk Well My Brother e interpretato da Barry Pepper. Inoltre ha diretto il film di successo per tutta la famiglia Air Bud (Air Bud - Campione a quattro zampe) e ha diretto e interpretato sia Fifty/Fifty che il film horror satirico del 1986 Trick or Treat (Morte a 33 giri).

Ha diretto numerosi progetti televisivi fra cui la prima puntata di due ore di "Buffy the Vampire Slayer" che ha lanciato la nota serie; diverse puntate della serie canadese "Da Vinci's Inquest", dove ha avuto un ruolo fisso; e progetti 'longform' quali le miniserie "Icon" e "Roughing It". Ha scritto e prodotto a livello esecutivo il telefilm "The Clinic".

Altri suoi crediti comprendono film quali I Love Trouble (Inviati molto speciali), Deep Cover (Massima copertura), Speechless (Ciao Julia, sono Kevin), Perfect Alibi (Alibi perfetto), Wedding Bell Blues (In fuga a Las Vegas) Deep Impact, Touching Wild Horses (L'isola dei cavalli selvaggi) e Lucky You (Le regole del gioco), nonché i film indipendenti Dead Heat (Sbirri oltre la vita) e HerÈs to Life da lui anche prodotti a livello esecutivo.

In televisione è apparso in decine di serie negli ultimi 40 anni fra cui: "Psych", "Fringe", "Leverage", "Drive", "Law & Order: SVU" e "Ally McBeal". Ha partecipato ai progetti longform "Still Small Voices", "The Triangle", "The Apartment Complex", "P.T. Barnum", "The Beast", "Streets of Laredo", "And the Band Played On" e "Roswell".

ANDREW A. KOSOVE e BRODERICK JOHNSON (produttori) sono due produttori nominati agli Oscar, fondatori e CEO della Alcon Entertainment, una delle più longeve società di finanziamento e produzione cinematografica del mondo, con base a Los Angeles,

che si occupa di sviluppare, finanziare, produrre e commerciare film per il cinema. Alcon è attualmente in produzione con il remake del thriller d'azione Point Break, interpretato da Edgar Ramirez e Luke Bracey per la regia di Ericson Core. La società lavora inoltre con Ridley Scott per sviluppare un altro capitolo dell'iconico thriller di fantascienza Blade Runner.

Kosove e Johnson sono stati nominati agli Academy Award come produttori di The Blind Side, nominato come miglior film nel 2009, e campione di incassi con un introito di oltre 300 milioni di dollari nei botteghini di tutto il mondo. Basato su una storia vera, il film è stato scritto e diretto da John Lee Hancock e interpretato da Sandra Bullock che ha ricevuto una quantità di riconoscimenti per la sua performance, culminati con l'Oscar.

Attraverso la Alcon, Kosove e Johnson hanno recentemente prodotto l'apprezzato dramma Prisoners, con un cast di grandi stelle fra cui Hugh Jackman e Jake Gyllenhaal, per la regia di Denis Villeneuve. Il listino della società comprende anche il film di Charles Martin Smith Dolphin Tale (L'incredibile storia di Winter il delfino) ispirato alla straordinaria storia vera di Winter, un delfino soccorso e curato dopo aver perso la coda, e il dramma d'azione post-apocalittico The Book of Eli (Codice: Genesi) diretto dai fratelli Hughes e interpretato da Denzel Washington, Gary Oldman e Mila Kunis.

Fra i primi progetti della Alcon troviamo la commedia romantica che ha riscosso un successo del tutto inaspettato, P.S. I Love You di Richard LaGravenese, interpretata da Hilary Swank, Gerard Butler, Kathy Bates, Lisa Kudrow and Harry Connick, Jr.; il film corale di Ken Kwapis The Sisterhood of the Traveling Pants (4 amiche e un paio di jeans) e il suo sequel, The Sisterhood of the Traveling Pants 2 (4 amiche e un paio di jeans 2); il thriller di Christopher Nolan Insomnia, con Al Pacino, Robin Williams, e Hilary Swank; la commedia di successo Dude, WherÈs My Car? (Fatti, strafatti e strafighe) con Ashton Kutcher; e l'apprezzato film per tutta la famiglia di Jay Russell My Dog Skip (Il mio cane Skip) con Diane Lane e Kevin Bacon.

RICHARD INGBER (produttore) ha esordito nei lungometraggi con Dolphin Tale (L'incredibile storia di Winter il delfino) basato su una storia vera da lui scoperta e portata alla Alcon. Dopo oltre 30 anni di esperienza come dirigente del settore marketing e distribuzione, ora occupa il posto di presidente del marketing mondiale della Alcon Entertainment.

Per conto della società, recentemente ha supervisionato la creazione e il marketing del controverso thriller drammatico di Denis Villeneuve *Prisoners*, con Hugh Jackman e Jake Gyllenhaal. Ha inoltre contribuito a lanciare la campagna del grande successo *The Blind Side*, che ha ricevuto una candidatura agli Oscar come miglior film ed è valso un Oscar a Sandra Bullock come migliore attrice. Il lavoro di Ingber nel film del 2010 gli è valso una selezione sulla Entertainment A-list di *Ad Age*.

Nel corso del suo incarico ha inoltre curato le campagne pubblicitarie di altri film Alcon fra cui il dramma post-apocalittico *The Book of Eli* (Codice: Genesi) con Denzel Washington; *The Sisterhood of the Traveling Pants* (4 amiche e un paio di jeans) e il suo sequel; *P.S. I Love You* con Hilary Swank e Gerard Butler; *16 Blocks* (Solo 2 ore) con Bruce Willis; *Racing Stripes* (Striscia, una zebra alla riscossa); *Insomnia* di Christopher Nolan e il film per tutta la famiglia *My Dog Skip* (Il mio cane Skip).

Prima di unirsi alla Alcon nel 2008, Ingber era uno dei maggiori consulenti di marketing dell'industria dello spettacolo; attraverso la propria società, la Richard Ingber Entertainment, ha collaborato con vari filmmaker e studios. La società comprendeva una divisione 'creativa' a disposizione delle esigenze dei vari studios.

All'inizio della sua carriera ha lavorato nel marketing della Columbia Pictures, Twentieth Century Fox, Largo Entertainment e Walt Disney Pictures. Come capo creativo del settore pubblicitario si è occupato del lancio di film memorabili come il premio Oscar® *Kramer vs. Kramer* (Kramer contro Kramer); i blockbuster di *Star Wars*, *The Empire Strikes Back* (L'impero colpisce ancora) e *Return of the Jedi* (Il ritorno dello Jedi); *9 to 5* (Dalle 9 alle 5, orario continuato); *Jewel of the Nile* (Il gioiello del Nilo); *Porky's* (*Porky's - Questi pazzi pazzi porcelloni*); *While You Were Sleeping* (Un amore tutto suo); *Mr. Mom* (Mister mamma); *Point Break* (*Point Break - Punto di rottura*); e *Unlawful Entry* (Abuso di potere).

STEVEN P. WEGNER (produttore) è il vice presidente esecutivo dello sviluppo della Alcon Entertainment, dove supervisiona l'intero listino della società che comprende un'ampia gamma di film in uscita di vari generi. La Alcon attualmente si occupa della produzione del remake del thriller *Point Break*, che uscirà la prossima estate.

Negli ultimi 15 anni ha capitanato il dipartimento dello sviluppo dei film Alcon. Il primo progetto realizzato durante il suo incarico e con cui ha esordito come produttore, è stato il film diretto da Christopher Nolan *Insomnia*, con Al Pacino, Robin Williams e Hilary Swank.

In seguito è stato produttore esecutivo del film per tutta la famiglia dal titolo Racing Stripes (Striscia, una zebra alla riscossa) che unisce live action e animazione al computer. Wegner ha anche il merito di aver scritto la storia del film che parla di una zebra orfana che sogna di diventare un cavallo da corsa.

Recentemente è stato il produttore esecutivo di Dolphin Tale (L'incredibile storia di Winter il delfino) e coproduttore di Prisoners e Beautiful Creatures (Beautiful Creatures - La sedicesima luna). È stato coproduttore e produttore esecutivo di film targati Alcon quali The Sisterhood of the Traveling Pants (4 amiche e un paio di jeans) e il suo sequel, The Sisterhood of the Traveling Pants 2 (4 amiche e un paio di jeans 2); il dramma romantico P.S. I Love You, con Hilary Swank e Gerard Butler; The Blind Side con Sandra Bullock, nominato agli Oscar come miglior film; The Book of Eli (Codice: Genesi) con Denzel Washington; Lottery Ticket; e Something Borrowed (Something Borrowed - L'amore non ha regole) con Kate Hudson e Ginnifer Goodwin.

Prima della Alcon, ha lavorato come consulente freelance di sceneggiature per società di produzioni quali la New Line Cinema, Largo e Summit Entertainment. Ha frequentato il Critical Studies Film Program alla Scuola di cinema della University of Southern California.

DAVID YATES (produttore esecutivo) è il CEO e il direttore del Clearwater Marine Aquarium, l'acquario dove vive la vera Winter e dove sono stati ambientati entrambi i film di Dolphin Tale. È stato coproduttore di Dolphin Tale (L'incredibile storia di Winter il delfino).

Yates è anche il produttore/scrittore del film documentario Winter, the Dolphin that Can, che in 95 minuti racconta la vera storia di Winter il delfino, e che uscirà nell'autunno del 2014. Il film esplora il dietro le quinte di Dolphin Tale (L'incredibile storia di Winter il delfino) e di Dolphin Tale 2 ed è presentato da Cozi Zuehlsdorff, la giovane star interprete di entrambi i film.

In precedenza era stato il CEO della Ironman Triathlon Company e il produttore esecutivo di sei trasmissioni NBC Ironman e di sei programmi ESPN Ironman. Il suo lavoro è stato premiato con tre Sports Emmy e tre International Monitor Award.

ROBERT ENGELMAN (produttore esecutivo), è stato produttore esecutivo del primo Dolphin Tale (L'incredibile storia di Winter il delfino) e ha lavorato in oltre 50 film e progetti televisivi nel corso di una carriera durata oltre 30 anni. La sua lista di crediti cinematografici

come produttore o produttore esecutivo comprende alcuni dei più famosi film indipendenti o dei grandi studios, nonché di documentari.

Ha vinto un Emmy Award come produttore del documentario HBO "Mr. Warmth: The Don Rickles Project" diretto da John Landis. I suoi crediti cinematografici come produttore e produttore esecutivo comprendono The Mask (The Mask - Da zero a mito) con Jim Carrey; Mortal Kombat; One Night Stand (Complice la notte) di Mike Figgis; Blade con Wesley Snipes; la commedia di Adam Sandler Little Nicky (Little Nicky - Un diavolo a Manhattan); Scooby-Doo; Alone with Her; Driftwood; e il cortometraggio diretto da Landis The Great Sketch Experiment. Ultimamente ha prodotto il suo primo film d'animazione: Foodfight!, e il film danese Love at First Hiccup (Amore al primo... Gulp!).

Ha realizzato il suo primo film quando studiava alla UCLA, vincendo il Jim Morrison Film Award. Ha iniziato la sua carriera come apprendista del compianto direttore della fotografia John Alonzo. In seguito è diventato assistente alla regia di registi di fama mondiale fra cui Herbert Ross, con cui ha lavorato in Pennies From Heaven (Spiccioli dal cielo), Footloose e Steel Magnolias (Fiori d'acciaio); Tony Richardson, in The Border (Frontiera); Arthur Hiller, in Teachers; e Tim Burton, in Pee Wee's Big Adventure. È stato coproduttore e primo assistente alla regia nei film di Wes Craven The Serpent and the Rainbow (Il serpente e l'arcobaleno) e Shocker.

DARYN OKADA (direttore della fotografia) ha collaborato con il regista Mark Waters in diversi progetti, iniziando con il grande successo Mean Girls, con Lindsay Lohan e Tina Fey. In seguito i due artisti hanno lavorato insieme nei film Just Like Heaven (Se solo fosse vero), con Reese Witherspoon e Mark Ruffalo, e Ghosts of Girlfriends Past (La rivolta delle ex) con Matthew McConaughey e Jennifer Garner, nonché nel telefilm "Eva Adams".

Okada ha lavorato recentemente nelle commedie di successo American Reunion (American Pie - Ancora insieme); Baby Mama, con Tina Fey ed Amy Poehler, e Harold & Kumar Escape from Guantanamo Bay (Harold & Kumar, due amici in fuga). Altri suoi crediti cinematografici comprendono: Let's Be Cops (Bastardi in divisa), Stick It (Stick It - Sfida e conquista) Cradle 2 the Grave (Amici per la morte), Joe Somebody, Dr. Doolittle 2 (Il Dottor Dolittle 2) Lake Placid, Halloween: H20 (Halloween - 20 anni dopo) Anna Karenina, My Father the Hero (Ma dov'è andata la mia bambina?), Captain Ron (Finché dura siamo a galla) e Wild Hearts Can't Be Broken.

In *Dolphin Tale 2* Okada ritrova il regista Charles Martin Smith, con cui ha collaborato oltre 20 anni fa nel telefilm del 1992, "Boris and Natasha". All'inizio della sua carriera è stato nominato agli American Society of Cinematographers (ASC) Award per il suo lavoro nel telefilm CBS del 1991 "In a Child's Name". Ha fotografato i piloti delle popolari serie "Dawson's Creek", "Switched at Birth" e "Wasteland", e diverse puntate delle serie "Franklin & Bash", "Made in Jersey" e "Castle".

Nato a Los Angeles, Okada è un autodidatta dell'arte della fotografia cinematografica; quando era adolescente ha iniziato a coltivare l'hobby della fotografia in bianco e nero e dei film in Super 8. A metà degli anni '80 ha girato due film low budget e proprio quando stava iniziando a girare e dirigere alcuni spot pubblicitari, la sua carriera si è interrotta a causa di un incidente a bordo di un elicottero su cui si trovava per filmare immagini aeree. Quando è tornato a lavorare, ha curato la fotografia di numerosi film indipendenti. Per nove anni ha fatto parte del Consiglio di Scienza e Tecnologia della Academy of Motion Pictures Arts and Sciences e ha ottenuto tre volte il mandato di Presidente della American Society of Cinematographers.

DAVID J. BOMBA (scenografo) ha ideato il set di un'ampia gamma di progetti cinematografici fra cui le commedie *Last Vegas* e *Parental Guidance*. Aveva già vinto l' Art Directors Guild (ADG) Award per il suo lavoro nel film biografico di Johnny Cash *Walk the Line* (Quando l'amore brucia l'anima).

I suoi film comprendono inoltre: *Country Strong*, *The Company Men*, *The Great Debaters*, *The Game Plan* (Cambio di gioco), *Secondhand Lions*, *Divine Secrets of the Ya-Ya Sisterhood* (I sublimi segreti della Ya-Ya Sisters) e *My Dog Skip* (Il mio cane Skip). Ha curato la scenografia del premiato telefilm basato su una storia vera da titolo "Gia" con Angelina Jolie, che gli è valso la sua prima nomination all' ADG Award.

È stato direttore artistico dei film *A Civil Action*, *Chain Reaction* (Reazione a catena), *Apollo 13*, *Cool World* (Fuga dal mondo dei sogni) e *He Said, She Said* (Dice lui, dice lei).

HARVEY ROSENSTOCK (montatore) è stato nominato a due Eddie Award degli American Cinema Editors, per il suo lavoro nel film di Martin Brest *Scent of a Woman* (Profumo di donna) e in quello di Stephen Gyllenhaal *Paris Trout* (Il cuore nero di Paris Trout). Ha ricevuto una candidatura agli Emmy, e si è aggiudicato un Eddie Award per il suo lavoro nel telefilm di Gyllenhaal "A Killing in a Small Town". Lui e Gyllenhaal hanno montato

insieme i film *A Dangerous Woman* (Una donna pericolosa) e *Losing Isaiah* (Lontano da Isaiah).

In precedenza ha collaborato con Charles Martin Smith nel film del 2011 *Dolphin Tale* (L'incredibile storia di Winter il delfino) e in *Tombstone* di George P. Cosmatos; ha inoltre lavorato in *Grace of My Heart* (La grazia nel cuore) di Allison Anders, prodotto da Martin Scorsese; *Mother* di Albert Brooks; *Kiss the Girls* (Il collezionista) di Gary Fleder, *My Dog Skip* (Il mio cane Skip) di Jay Russell, *The Emperor's Club* (Il club degli imperatori) di Michael Hoffman e nei film diretti da Michael Tollin *Radio* (Mi chiamano Radio) e *Summer Catch* (Il sogno di una estate).

Recentemente ha montato alcune puntate dell'apprezzata serie NBC "The Blacklist", e di altre serie fra cui "The Bridge", "Justified" e "The Bronx is Burning".

Ha iniziato la sua carriera come apprendista del montatore Dede Allen dopo essersi laureato alla Scuola di Cinema della New York University e presso la School of Visual Arts.

HOPE HANAFIN (costumista) torna a lavorare in *Dolphin Tale 2*, dopo aver già ideato i costumi del film del 2011, *Dolphin Tale* (L'incredibile storia di Winter il delfino)

Hanafin è stata premiata con sei nomination ai Costume Designers Guild (CDG) Award: l'ultima candidatura riguarda l'apprezzato film indipendente diretto da Marc Webb nel 2009 (500) *Days of Summer* (500 giorni insieme). In precedenza ha vinto un CDG Award e ha ricevuto una candidatura agli Emmy per gli abiti del telefilm "Geppetto". Nel 2006 è stata nominata sia agli Emmy che ai CDG Award per il film HBO "Warm Springs" e quello stesso anno ha ottenuto un'altra candidatura ai CDG Award per il suo lavoro nel film di HBO "Lackawanna Blues". Era già stata nominata al CDG Award per i film HBO "A Lesson Before Dying" e "Winchell".

Altri suoi crediti cinematografici comprendono: *Cedar Rapids* (Benvenuti a Cedar Rapids) con Ed Helms; *Our Family Wedding* (Matrimonio in famiglia) con Forest Whitaker e America Ferrera; *Honeydripper* di John Sayles, *Because of Winn-Dixie* (Il mio amico a quattro zampe) di Wayne Wang, *Bean* (Mr. Bean - L'ultima catastrofe) con Rowan Atkinson; *Faithful* (Infedeli per sempre) di Paul Mazursky; *A Simple Twist of Fate* (Uno strano scherzo del destino) con Steve Martin; *Kazaam* (Kazaam - il gigante rap) di Paul Michael Glaser; *The Air Up There* (Che aria tira lassù?); e *Mortal Thoughts* (L'ombra del testimone) di Alan Rudolph.

Recentemente ha ideato i costumi dell'acclamata serie HBO di Aaron Sorkin "The Newsroom". Ha lavorato anche in progetti 'longform' quali "Sweet Nothing in My Ear", "A Painted House", "Normal", "When Billie Beat Bobby", "For Love or Country: The Arturo Sandoval Story", "Running Mates", "Witness Protection" e "Vendetta".

Cresciuta a New York e in California, si è laureata con lode presso la Santa Clara University specializzandosi alla New York University. Ha ideato costumi per il balletto, l'opera e il teatro prima di approdare al cinema. Nel 2005 ha ricevuto il Designing Hollywood Award del New York Women in Film & Television.

RACHEL PORTMAN (Compositrice) ha vinto un Academy Award per la colonna sonora di Emma, basato sul romanzo di Jane Austen. Ha ottenuto altre due nomination agli Oscar per The Cider House Rules (Le regole della casa del sidro) e Chocolat, entrambi del regista Lasse Hallström. Per Chocolat è stata anche candidata ai Golden Globe.

Di recente è stata nominata agli Emmy Award per la colonna sonora dell'apprezzato film di HBO "Grey Gardens" con Jessica Lange e Drew Barrymore.

Portman vanta oltre 50 film al suo attivo e ha lavorato con filmmaker del calibro di Roman Polanski, Jonathan Demme, Robert Redford, Robert Benton, Garry Marshall, Alan Parker, Mike Leigh, Beeban Kidron, Mark Romanek e Wayne Wang. I suoi crediti includono: The Vow (La memoria del cuore), Never Let Me Go (Non lasciarmi), The Sisterhood of the Traveling Pants 2 (4 amiche e un paio di jeans 2), Infamous (Infamous - Una pessima reputazione), Because of Winn-Dixie (Il mio amico a 4 zampe), The Manchurian Candidate, Mona Lisa Smile, Nicholas Nickleby, Hart's War (Sotto corte marziale), The Other Sister (Un amore speciale), Beloved (Beloved - L'ombra del passato), Addicted to Love (Innamorati cronici), Marvin's Room (La stanza di Marvin), To Wong Foo Thanks for Everything, Julie Newmar (A Wong Foo, grazie di tutto! Julie Newmar) Only You (Only You - Amore a prima vista), The Joy Luck Club (Il circolo della fortuna e della felicità), Benny & Joon e Used People (La vedova americana).

L'opera prima di Portman, "The Little Prince", basata sul classico dell'infanzia di Antoine de Saint-Exupéry, è stata presentata alla Houston Grand Opera ed è disponibile su DVD.